



Pratica Sinadoc n. 8196/21

Forlì, 23 marzo 2021

SOGLIANO AMBIENTE S.p.a.

soglianoambiente@pec.it

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI ROMAGNA
sede di cesena

ip.ce.dsp@pec.auslromagna.it

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

Arpae – Unità Sanzioni ed Autorizzazioni
Ambientali Specifiche
c.a. Cristian Silvestroni

Arpae - Servizio Territoriale Forlì-Cesena
c.a. Patrizia Spazzoli

INVIO TELEMATICO INTERNO

Sogliano Ambiente S.p.A. ARRIVATO
23 MAR 2021
Prot. N. <u>381</u>

Oggetto: Art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Sogliano Ambiente S.p.A. – piazza Garibaldi, 12 – Sogliano al Rubicone. Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 ricompresa nella DGR 1125/2018.

Trasmissione determina dirigenziale n. DET-AMB-2021-1398 del 23.03.2021

Allegata alla presente si trasmette copia conforme digitale della DET/AMB/2021/1398 del 23.03.2021 in ad integrazione della determinazione n. 1205 del 11.03.2021.

Si evidenzia che, trattandosi di documento firmato digitalmente, codesta ditta dovrà conservare il file con estensione .pdf.p7m per tutto il corso di validità della autorizzazione, in quanto costituisce il documento "originale" valido legalmente.

Eventuali copie stampate dal file pdf.p7m dovranno essere corredate dal Certificato di Firma Digitale. Si precisa che, in ogni caso, tali copie non costituiscono una copia conforme dell'originale.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia - FC

(Dott.ssa Tamara Mordenti)*

documento firmato digitalmente



ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1398 del 23/03/2021
Oggetto	Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi n. 12. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14.Integrazione alla DET-AMB-2021-1205 del 11.03.21
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1449 del 23/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventitre MARZO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi n. 12. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di **Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14**.Integrazione alla DET-AMB-2021-1205 del 11.03.21

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Evidenziato che con Delibera di Giunta Regionale n. 2103/2016 del 05.12.2016 è stato approvato il "Provvedimento di VIA del progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 4 del Comune di Sogliano al Rubicone (FC) e con opere accessorie ricadenti nel territorio del Comune di Poggio Torriana (RN) – proponente Sogliano Ambiente S.p.A. Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR n. 9/99)", successivamente integrato con D.G.R. n. 499 del 20.04.2017;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 1125/2018 del 16.07.2018 è stato approvato il "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del progetto di modifica del pacchetto di copertura definitivo della discarica denominata Ginestreto 2 – in Comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da Sogliano Ambiente SpA. Presa d'atto e approvazione delle decisioni della Conferenza di Servizi su Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale", che ha ricompreso il riesame parziale per modifica sostanziale in relazione alla copertura della discarica G2 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, rilasciata con DET-AMB-2018-3257;

Dato atto che con determinazione DET-AMB-2021-1205 del 11.03.2021 si è provveduto a:

1. **dichiarare chiuso** l'incidente occorso in data 05.03.2020;
2. **dare atto** che il PSC approvato in sede di emergenza non è più efficace
3. **sostituire** il Piano di sorveglianza e controllo – REV 3 con il **PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO (PSC) REV. 4 DI MARZO 2021**;
4. sostituire la Tabella 22 del paragrafo D.3.2 "Attività di sorveglianza - PM₁₀C" con la **Tabella 22 - PMeC rev. 1 di Marzo 2021**

Considerato che tale determinazione è stata emessa sulla base della conclusione della Conferenza di Servizi indetta a seguito della comunicazione dell'incidente occorso in data 05.03.2020;

Considerato altresì che la Conferenza di Servizi ha condiviso il parere Il Servizio Territoriale di Arpae, formalizzato in data 05.03.2021 con nota PG/2021/35240, che proponeva la modifica del

PSC e del PMeC, nonché di alcune prescrizioni di AIA come di seguito riportato per stralci:

"7. La prescrizione n. 206 della DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 in merito al superamento contemporaneo di Valori di attenzione viene interamente così sostituita:

Qualora ci sia nello stesso punto di campionamento il superamento contemporaneo del livello di attenzione di almeno tre markers delle acque superficiali, il Gestore, entro 10 giorni dalla notifica del rapporto di prova deve comunicare ed inviare via pec ad Arpae, il database dei monitoraggi ambientali e il rapporto di prova stesso. Entro lo stesso arco di tempo (10 giorni dalla notifica del RdP) deve procedere ad un'ispezione visiva del corso d'acqua, al ricampionamento di tutti i punti di monitoraggio del Rio Morsano (R.M, R.FM; R.BT, R.G4 e R.BU) con verifica di tutti i parametri fondamentali e dell'indagine isotopica (18O - 2H) e al campionamento di tutti i punti di monitoraggio delle acque di sub-alveo con la verifica dei parametri fondamentali e dell'indagine isotopica (18O - 2H) così come previsto dalla relativa scheda del PSC. Entro 10 giorni dalla notifica del rapporto di prova del secondo campionamento inviare via pec ad Arpae il database dei monitoraggi ambientali e i rapporti di prova con l'indicazione dell'esito del campionamento e l'individuazione delle eventuali cause che hanno determinato l'innalzamento delle concentrazioni dei suddetti parametri.

8. Al fine di meglio disciplinare le modalità di revisione dei livelli di attenzione la prescrizione n. 208 di cui alla DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 viene così interamente riformulata:

Ogni anno, in occasione della presentazione della relazione annuale il Gestore deve inviare un resoconto degli eventuali superamenti dei valori di attenzione delle acque superficiali. Resta fermo che qualora il Gestore a seguito dei superamenti sopra indicati e per i quali è stata accertata l'assenza di contaminazione da parte della discarica, voglia richiedere l'aggiornamento delle concentrazioni, dovrà presentare una richiesta di modifica non sostanziale all'Autorità Competente.

.....

10. Deve essere eliminata la prescrizione n. 200 della DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 in quanto lo spurgo viene effettuato nel momento del campionamento attraverso l'uso della pompa peristaltica a basso flusso fino alla stabilizzazione dei parametri quali pH, conducibilità e temperatura già prescritto nella prescrizione n. 201 della Determina stessa.

11. La prescrizione n. 47 della DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 viene annullata e sostituita dalla seguente prescrizione:

La valutazione della conformità a un valore limite, quando non indicato specificamente dalla norma, si attua con le modalità descritte nella Linea Guida Arpae Emilia Romagna n. 20/DT direttamente mutuata dalle Linee Guida Ispra 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

12. Alla prescrizione n. 48 della DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 viene eliminata l'obbligatorietà da parte del Gestore di inviare via fax le date definitive dei campionamenti pertanto la stessa prescrizione viene interamente così sostituita:

Il Gestore deve trasmettere ad Arpae entro il 31 dicembre di ogni anno il calendario annuale di massima dei campionamenti previsti per l'anno successivo. Sarà cura del Gestore comunicare ad Arpae eventuali modifiche delle date trasmesse nel calendario

annuale di massima (ad esclusione di quelle relative alle acque superficiali meteoriche e di ruscellamento che non sono pianificabili in quanto legate ad eventi meteorici significativi).

.....

21. *Considerato lo stato di emergenza che ha coinvolto il canale di fondo di G2 e valutato che è indispensabile sia garantire i necessari controlli sia intercettare il flusso di percolato che fuoriesce dal canale stesso si modifica la prescrizione 170 della DET-AMB-2018-3257 del 26/06/18 lasciando l'obbligatorietà di riempire con materiale consolidante solo il canale di fondo della discarica G4; pertanto la prescrizione n. 170 viene così sostituita:*

Il canale di fondo di G4, nella fase di realizzazione del capping deve essere riempito per tutta la sua lunghezza da monte fino a valle con idoneo materiale consolidante atto a conferire l'integrità strutturale con il fondo della discarica. Prima della realizzazione di detta opera deve essere inoltrato ad Arpa Forlì-Cesena la documentazione attestante le modalità di realizzazione dello stesso

.....

C) la planimetria dei punti di monitoraggio deve acquisire quanto sopra modificato. La stessa può essere ripresentata, per la sua approvazione, nell'ambito dell'istruttoria di passaggio in gestione post-operativa, ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs. 36/03 e smi, della discarica G2. “

Dato atto che, per mero errore materiale, nella DET-AMB-2021-1205 del 11.03.2021, non sono state incluse le modifiche all'AIA;

Considerato che il Servizio Territoriale di questa Agenzia, con mail del 17.03.2021 ha corretto a sua volta un mero errore materiale contenuto nel parere del 05.03.2021 con nota PG/2021/35240, e più precisamente la prescrizione 47 dovrà essere sostituita dalla seguente:

47 Nel caso in cui il risultato di un autocontrollo effettuato dal Gestore in corrispondenza di punti di emissione (scarichi industriali emissioni in atmosfera), risultasse superiore al limite di emissione autorizzato o si presentassero situazioni di potenziale pericolo di contaminazione di una o più matrici ambientali il Gestore ne deve dare tempestiva comunicazione all'Arpa Forlì-Cesena, relazionando sulle cause e sui provvedimenti adottati o in corso di adozione per il ripristino di una condizione di piena conformità ai valori limite di emissioni autorizzati; in dette circostanze deve essere prevista la ripetizione, nel più breve tempo possibile, del campionamento del parametro superiore al limite autorizzato al fine di attestare il ripristino di una situazione di piena conformità. La valutazione della conformità a un valore limite, quando non indicato specificamente dalla norma, si attua con le modalità descritte nella Linea Guida Arpa Emilia Romagna n. 20/DT direttamente mutuata dalle Linee Guida Ispra 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta a seguito della comunicazione dell'incidente occorso in data 05.03.2020, e della successiva mail del Servizio Territoriale di questa Agenzia, integrare la suddetta determinazione;

Considerato che la presente modifica di AIA è non sostanziale rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Considerato che la presente modifica di AIA è disposta d'ufficio, e che pertanto non sono dovute le spese di istruttoria;

Dato atto che, dalla consultazione effettuata in data 18.03.2021 del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, Sogliano Ambiente S.p.A. risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/12 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa";

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01.11.2019 al 31.10.2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in riferimento al procedimento di rilascio di AIA di che trattasi;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dalla Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia, Dott.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in riferimento al medesimo procedimento;

Su proposta della Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia;

DETERMINA

1. **di modificare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Sogliano Ambiente S.p.A. con Determina n. DET-AM-2018-3257 del 26.06.2018, per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, come di seguito precisato:

- 1.1. la prescrizione n. 47 viene così sostituita:

- 47 Nel caso in cui il risultato di un autocontrollo effettuato dal Gestore in corrispondenza di punti di emissione (scarichi industriali emissioni in atmosfera), risultasse superiore al limite di emissione autorizzato o si presentassero situazioni di potenziale pericolo di contaminazione di una o più matrici ambientali il Gestore ne deve dare tempestiva comunicazione all'Arpae Forlì-Cesena, relazionando sulle cause e sui provvedimenti adottati o in corso di adozione per il ripristino di una condizione di piena conformità ai valori limite di emissioni autorizzati; in dette circostanze deve essere prevista la ripetizione, nel più breve tempo possibile, del campionamento del parametro superiore al limite autorizzato al fine di attestare il ripristino di una situazione di piena conformità. La valutazione della conformità a un valore limite, quando non indicato specificamente dalla norma, si attua con le modalità descritte nella Linea Guida Arpae Emilia Romagna n. 20/DT direttamente mutuata dalle Linee Guida Ispra 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".
- 1.2. la prescrizione n. 48 viene così sostituita:
48. Il Gestore deve trasmettere ad Arpae entro il 31 dicembre di ogni anno il calendario annuale di massima dei campionamenti previsti per l'anno successivo. Sarà cura del Gestore comunicare ad Arpae eventuali modifiche delle date trasmesse nel calendario annuale di massima (ad esclusione di quelle relative alle acque superficiali meteoriche e di ruscellamento che non sono pianificabili in quanto legate ad eventi meteorici significativi).
- 1.3. la prescrizione 170 viene così sostituita:
170. Il canale di fondo di G4, nella fase di realizzazione del capping deve essere riempito per tutta la sua lunghezza da monte fino a valle con idoneo materiale consolidante atto a conferire l'integrità strutturale con il fondo della discarica. Prima della realizzazione di detta opera deve essere inoltrato ad Arpae Forlì-Cesena la documentazione attestante le modalità di realizzazione dello stesso
- 1.4. la prescrizione n. 200 viene eliminata
- 1.5. la prescrizione n. 206 viene così sostituita:
206. Qualora ci sia nello stesso punto di campionamento il superamento contemporaneo del livello di attenzione di almeno tre markers delle acque superficiali, il Gestore, entro 10 giorni dalla notifica del rapporto di prova deve comunicare ed inviare via pec ad Arpae, il database dei monitoraggi ambientali e il rapporto di prova stesso. Entro lo stesso arco di tempo (10 giorni dalla notifica del RdP) deve procedere ad un'ispezione visiva del corso d'acqua, al ricampionamento di tutti i punti di monitoraggio del Rio Morsano (R.M, R.FM; R.BT, R.G4 e R.BU) con verifica di tutti i parametri fondamentali e dell'indagine isotopica (18O - 2H) e al campionamento di tutti i punti di monitoraggio delle acque di sub-alveo con la verifica dei parametri fondamentali e dell'indagine isotopica (18O - 2H) così come previsto dalla relativa scheda del PSC. Entro 10 giorni dalla notifica del rapporto di prova del secondo campionamento inviare via pec ad Arpae il database dei monitoraggi ambientali e i rapporti di prova con l'indicazione dell'esito del campionamento e l'individuazione delle eventuali cause che hanno determinato l'innalzamento delle concentrazioni dei suddetti parametri.
- 1.6. la prescrizione n. 208 viene così sostituita:

208. Ogni anno, in occasione della presentazione della relazione annuale il Gestore deve inviare un resoconto degli eventuali superamenti dei valori di attenzione delle acque superficiali. Resta fermo che qualora il Gestore a seguito dei superamenti sopra indicati e per i quali è stata accertata l'assenza di contaminazione da parte della discarica, voglia richiedere l'aggiornamento delle concentrazioni, dovrà presentare una richiesta di modifica non sostanziale all'Autorità Competente.
2. di prescrivere al Gestore la presentazione della nuova planimetria dei punti di monitoraggio revisionata con riferimento alle modifiche approvate con la precedente determinazione DET-AMB-2021-1205 del 11.03.2021 e dal presente atto;
 2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
 3. **di precisare** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina n. DET-AM-2018-3257 del 26.06.2018, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 5. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. 152/06, la presente determinazione;
 6. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 7. **di fare salvi** i diritti di terzi;
 8. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
 9. **di inviare copia** della presente autorizzazione Sogliano Ambiente S.p.A., al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna, al Servizio Territoriale di Arpae e al Comune di Sogliano al Rubicone.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est
dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.